



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1805

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica della propria deliberazione n. 2360 di data 28 dicembre 2017. Revisione al ribasso del prezzo di acquisto e scioglimento della precedente riserva.

Il giorno **05 Ottobre 2018** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
TIZIANO MELLARINI

Assenti:

ASSESSORE

SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol detiene una partecipazione di controllo corrispondente al 97,29% del capitale sociale di Pensplan Centrum S.p.A., società istituita in base alla legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, recante “Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale”. Questa società, partecipata anche dalle Province autonome di Trento e Bolzano per lo 0,99% ciascuna, detiene un pacchetto azionario pari al 64,44% del capitale sociale di PensPlan Invest SGR S.p.A., società che è stata costituita nel 2001 all’interno del progetto PensPlan, promosso nel 1997 come iniziativa pubblica per la promozione e lo sviluppo della previdenza complementare nella Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Già a partire dall’anno 2016, è stato avviato un progetto di valorizzazione di PensPlan Invest SGR S.p.A. che ha previsto la cessione a terzi del pacchetto azionario di maggioranza detenuto dalla società Pensplan Centrum S.p.A.. A tal fine è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 31 marzo 2016 un avviso per la manifestazione di interesse per l’acquisizione del controllo della società PensPlan Invest SGR S.p.A., tramite acquisizione delle quote detenute da Pensplan Centrum S.p.A., nel quale è stato riconosciuto ai soci privati il diritto di prelazione sull’acquisto delle azioni oggetto della dismissione, in conformità con quanto previsto dall’articolo 7 dello Statuto sociale della PensPlan Invest SGR S.p.A.. Entro il termine previsto dal suddetto avviso è pervenuta una sola manifestazione d’interesse da parte di una società privata, ma non è stato possibile giungere ad un accordo, per cui le trattative sono state definitivamente interrotte. PensPlan Invest SGR S.p.A. ha, pertanto, quindi elaborato e presentato ai soci di Pensplan Centrum S.p.A. un programma alternativo sulla base di un nuovo piano strategico che permette di preservare il valore della SGR e di individuare nuovi ambiti di attività.

Al riguardo i soci di Pensplan Centrum S.p.A. (Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano), attraverso l’Organismo di controllo analogo, hanno convenuto di rideterminare le partecipazioni della PensPlan Invest SGR S.p.A. attraverso varie fasi, al termine delle quali è stato ipotizzato che la partecipazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in Pensplan Centrum S.p.A. si riduca al 10% e le due Province Autonome di Trento e di Bolzano acquisiscano ciascuna il 45% del rimanente pacchetto azionario. Al di là delle quote di partecipazione ciò che rileva è la conseguente trasformazione della PensPlan Invest SGR S.p.A. in una società in house providing, attuando così un piano finalizzato allo sviluppo economico del territorio regionale e alla strutturazione di nuove iniziative a carattere altamente innovativo volte ad ottenere non solo ritorni finanziari, ma anche economico/sociali e, più in generale, a produrre benefici per tutto il territorio regionale.

Sulla base dell’articolo 2, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 26 giugno 2017 n. 100, costituente il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, PensPlan Invest SGR S.p.A. è stata considerata da parte della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol una società quotata avendo emesso, entro il 30 giugno 2016, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

A tal proposito, richiamando la perizia di stima redatta in data 29 maggio 2017 dalla società di revisione Four Audit s.r.l. (asseverata in data 3 luglio 2017), la Giunta regionale con deliberazione n. 275 di data 15 novembre 2017 ha autorizzato:

1. Pensplan Centrum S.p.A. alla vendita a favore della Provincia Autonoma di Bolzano della parte delle azioni di PensPlan Invest SGR S.p.A. utili al raggiungimento del 45% del pacchetto azionario della SGR, determinando il valore di vendita in Euro 5,16 (cinque virgola sedici) per azione e prevedendo che l’alienazione avvenga con le tempistiche idonee

ad ottimizzare l'intero processo;

2. Pensplan Centrum S.p.A. alla *“vendita a favore della Provincia Autonoma di Trento delle azioni di PensPlan Invest SGR S.p.A. sino al raggiungimento del 45% del pacchetto azionario della SGR, determinando il valore di vendita in Euro 5,16 (cinque virgola sedici) per azione e prevedendo che l'alienazione avvenga con le tempistiche idonee ad ottimizzare l'intero processo volto alla realizzazione del PROGETTO ed, in particolare che tale vendita possa avvenire anche in due momenti distinti in conformità alle deliberazioni che la Provincia medesima assumerà in tal proposito”*;
3. Pensplan Centrum S.p.A. a mantenere la propria partecipazione in PensPlan Invest SGR S.p.A..

La Giunta provinciale di Bolzano con deliberazione n. 1288 di data 28 novembre 2017 ha deciso di acquisire azioni di PensPlan Invest SGR S.p.A. sino al 45% del capitale sociale, subordinatamente al decorso dei termini previsti in questa ipotesi, ai fini dell'esercizio dei poteri spettanti a Banca d'Italia, dall'articolo 15 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, costituente il "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52".

La Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 2360 di data 28 dicembre 2017 ha disposto, in attuazione dell'articolo 22 della legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, al fine di acquisire una partecipazione nella società Pensplan Invest SGR S.p.A., di acquistare da Pensplan Centrum S.p.A., n. 76.500 azioni di Pensplan Invest SGR S.p.A., pari al 4% del capitale sociale, al prezzo di Euro 5,16 per azione, per complessivi Euro 394.740,00.=.

Con il medesimo provvedimento la Giunta ha altresì previsto:

- di autorizzare il Presidente, o suo delegato, all'espletamento delle formalità necessarie finalizzate all'acquisto delle quote tramite atto da redigersi mediante scrittura privata autenticata dal notaio e con spese a carico di Pensplan Centrum S.p.A. medesima;
- di impegnare la relativa spesa pari ad Euro 394.740,00.=. al capitolo 615930 sull'esercizio finanziario 2017;
- di attendere, in relazione al perfezionamento dell'acquisto, il decorso dei termini previsti per l'acquisto da parte della Provincia autonoma di Bolzano, ai fini dell'esercizio dei poteri spettanti a Banca d'Italia, dall'articolo 15 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- di riservare la valutazione in ordine alla successiva collocazione della partecipazione in Pensplan Invest SGR S.p.A. dal primo grado al secondo grado (a livello di Cassa del Trentino S.p.A.);
- di rinviare a successivo provvedimento il tema degli affidamenti in house providing nei confronti di Pensplan Invest SGR S.p.A..

Con comunicazione effettuata in data 6 settembre 2018 via posta elettronica, registrata sub prot. n. 540880 di data 21 settembre 2018, la Provincia autonoma di Bolzano ha trasmesso la lettera della Banca d'Italia prot. n. 912729 di data 31 luglio 2018, con la quale è stato inoltrato il provvedimento n. 912416 di data 31 luglio 2018, adottato con la delibera n. 394/2018. Tramite questo provvedimento la Banca d'Italia ha rilasciato, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015, Titolo IV, Capitolo I, il nulla osta all'acquisizione della partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Pensplan Invest SGR S.p.A.. Con successiva lettera di data 27 agosto 2018, che è stata inviata a questa Provincia con comunicazione effettuata in data 11 settembre 2018 via posta elettronica, registrata sub prot. n. 540882 di data 21 settembre 2018, la Provincia autonoma di

Bolzano ha informato la Banca d'Italia di aver preso atto delle raccomandazioni espresse, impegnandosi ad osservarle e far pervenire all'istituto di vigilanza ogni documentazione utile. Risulta, pertanto, possibile sciogliere la riserva posta con la deliberazione n. 2360 di data 28 dicembre 2017 e procedere all'acquisto da Pensplan Centrum S.p.A. di n. 76.500 azioni di Pensplan Invest SGR S.p.A., pari al 4% del capitale sociale.

Con email assunta sub prot. n. 353220 di data 15 giugno 2018 la Presidenza di Pensplan Centrum S.p.A. ha inviato una nuova perizia di stima relativa alla società PensPlan Invest SGR S.p.A. resa da Baker Tilly Revisa in data 29 maggio 2018, che ha rideterminato il valore della SGR alla chiusura dell'esercizio 2017. La perizia attesta il valore complessivo di PensPlan Invest SGR S.p.A., così come delle singole azioni, ad un livello inferiore rispetto a quello risultante dalla perizia resa un anno prima da Four Audit s.r.l. sulla base dei dati dell'esercizio 2016. Il valore arrotondato delle singole azioni risulta pari ad Euro 4,39 ciascuna. Il prezzo di acquisto di n. 76.500 azioni passa ad Euro 335.835,00=, anziché Euro 394.740,00.= previsti e impegnati con la deliberazione n. 2360 di data 27 dicembre 2017. Ne consegue la necessità di ridurre l'impegno disposto con la deliberazione n. 2360 del 2017 da Euro 394.740,00.= ad Euro 335.835,00=.

Inoltre, la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per il 2013) all'articolo 1, commi da 491 a 500, ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie (anche detta "Tobin Tax"), che si applica ai trasferimenti di proprietà di azioni e altri strumenti finanziari partecipativi, alle operazioni su strumenti finanziari derivati e altri valori mobiliari e alle operazioni "ad alta frequenza". L'operazione approvata con deliberazione giuntale n. 2360 del 28 dicembre 2017 rientra tra le transazioni soggette a questa imposta. Si rende, pertanto, doveroso impegnare la somma necessaria al pagamento, attraverso il notaio – quale responsabile d'imposta - che sarà incaricato della redazione dell'atto di compravendita, della "Tobin Tax", a carico della Provincia in quanto acquirente della partecipazione in PensPlan Invest SGR S.p.A. per un valore pari a euro 671,67.= (0,2% del valore della transazione), arrotondato ad Euro 672,00.=.

Infine, nei confronti della deliberazione giuntale n. 2360 di data 28 dicembre 2017 è stata notificato a questa Provincia in data 31 gennaio 2018 ricorso per secondi motivi aggiunti (sub R.G. n. 251/2017) davanti al Tribunale regionale per la giustizia amministrativa di Trento da parte di Finint SGR S.p.A.. Con provvedimento n. 742 di data 27 aprile 2018 la Giunta provinciale di Trento ha deciso di resistere in giudizio, affidando la conseguente rappresentanza all'Avvocatura provinciale.

Dell'operazione di acquisto in parola si darà notizia al Consiglio provinciale entro quindici giorni dalla definizione dell'operazione, giusto l'ordine del giorno n. 71/2015.

Ogni altra statuizione della deliberazione giuntale n. 2360 di data 28 dicembre 2017, non modificata dal presente provvedimento, viene mantenuta in essere.

Inoltre, si dispone che a cura della Direzione Generale il presente provvedimento

1. sia inviato in copia conforme, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, alla Corte dei Conti, Sezione Controllo, di Trento, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ai fini dell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 21 bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
2. sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento alla voce "Amministrazione trasparente" in base al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 26 giugno 2017 n. 100, costituente il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- vista la legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, con particolare riferimento all'articolo 24;
- vista la legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, con particolare riferimento all'articolo 22;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, con particolare riferimento all'articolo 33;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con particolare riferimento all'articolo 56 e all'Allegato 4/2;
- vista la deliberazione giuntale n. 2360 di data 28 dicembre 2017;
- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- 1) di sciogliere, a seguito del nulla osta rilasciato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 912416 di data 31 luglio 2018, adottato con la delibera n. 394/2018, la riserva posta con propria deliberazione n. 2360 di data 28 dicembre 2017, all'acquisto da parte della Provincia autonoma di Trento di n. 76.500 azioni di Pensplan Invest SGR S.p.A.;
- 2) di confermare l'autorizzazione al Presidente, o suo delegato, all'espletamento delle formalità necessarie all'acquisto delle azioni tramite atto da redigersi mediante scrittura privata autenticata dal notaio e con spese a carico di Pensplan Centrum S.p.A. medesima;
- 3) di modificare, per le ragioni meglio specificate in premessa, il prezzo di acquisto da Pensplan Centrum S.p.A., delle n. 76.500 azioni di Pensplan Invest SGR S.p.A., di cui al punto 1) e pari al 4% del capitale sociale, ad Euro 4,39.= per azione, per complessivi Euro 335.835,00.=, giusta la perizia di stima redatta in data 29 maggio 2018 dalla società Baker Tilly Revisa, asseverata in pari data;
- 4) di ridurre, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno assunto al capitolo 615930 per l'esercizio finanziario 2018 FPV 2017 adottato con la deliberazione n. 2360 di data 28 dicembre 2017 per un valore pari ad Euro 58.905,00.=, portandolo da Euro 394.740,00.= ad Euro 335.835,00.=;
- 5) di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, sul capitolo 903000/002 dell'esercizio finanziario 2018, l'importo di Euro 672,00, necessario al pagamento dell'imposta sulle transazioni finanziarie relativa all'operazione di cui al punto 1);
- 6) di precisare che ogni altra statuizione della deliberazione giuntale n. 2360 di data 28 dicembre 2017, non modificata dal presente provvedimento, viene mantenuta in essere;
- 7) di fornire, giusto l'ordine del giorno n. 71/2015, comunicazione al Consiglio provinciale delle operazioni compiute entro quindici giorni dalla loro definizione;
- 8) di disporre a cura della Direzione Generale che il presente provvedimento:
 - sia inviato in copia conforme, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, alla Corte dei Conti, Sezione Controllo, di

Trento, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, ai fini dell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 21 bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

- sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento alla voce "Amministrazione trasparente" in base al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, alla Provincia autonoma di Bolzano e a Pensplan Centrum S.p.A..

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace